

# Rotary

## Distretto 2071



# IL ROTARY DEL FARE



**ALBERTO PAPINI**  
**GOVERNATORE DESIGNATO**  
**2026-27**



**PRATO**  
**"FILIPPO LIPPI"**  
**È UN PEACEBUILDER CLUB**



**DUE BORSE DI STUDIO**  
**PER RICORDARE**  
**PIETRO TERROSI VAGNOLI**



## LA GERENZA

**ROTARY 2071 NOTIZIE**  
**FEBBRAIO/MARZO 2024**  
**N° 2 - MENSILE - ANNO X**

**Direttore responsabile**  
Mauro Lubrani

**Commissione Immagine Pubblica e Comunicazione Rivista Distrettuale**  
**Presidente:** Mauro Lubrani  
(RC Pistoia-Montecatini Terme)

**Membri:** Paolo Castiglia (Rc Arezzo),  
Martina Tesi (Rotaract Lucca),  
Ginevra Ussia (Rotaract Firenze)

**Hanno collaborato a questo numero**  
Sandro Addario, Caterina Ceccuti, Luigi De Concilio, Sandro Fornaciari, Sergio Gristina, Etelka Lehoczky, Sandra Manetti, Paolo Masi, Ronny Mugnaini, Andrea Nanni, Franco Piani, Stefano Selleri, Giancarlo Torracchi  
Foto: Francesco Livi

**Editore:** Distretto 2071 Rotary International  
c/o Golf Club Punta Ala - Via del Golf n. 1  
58043 Punta Ala (GR)

**Invio testi e fotografie**  
[magazined2071@gmail.com](mailto:magazined2071@gmail.com)

**Impaginazione e stampa:**  
Calciosport s.r.l. - Montecatini Terme  
Chiuso in redazione il 6 marzo 2024.

La riproduzione degli articoli, anche parzialmente, è consentita citandone la fonte. I manoscritti e le fotografie, salvo diverso accordo, non verranno restituiti. Gli articoli pubblicati rispecchiano solamente il pensiero degli autori e non comportano responsabilità per la Direzione o l'Editore

## IN QUESTO NUMERO

◆◆◆ EDITORIALE DEL GOVERNATORE	3
◆◆◆ NOTIZIE DAL DISTRETTO / 227° ANNIVERSARIO DEL TRICOLORE	4/14
◆◆◆ ALBERTO PAPINI GOVERNATORE DESIGNATO 2026-27	4
◆◆◆ IL NUOVO CLUB MONTE AMIATA COMMUNITY	5
◆◆◆ NUOVO CENTRO DELLA PACE IN TURCHIA	6
◆◆◆ PRATO "FILIPPO LIPPI" È UN PEACEBUILDER CLUB	7
◆◆◆ RICORDARE IL PDG PIETRO TERROSI VAGNOLI	8
◆◆◆ PRESENTATA LA SQUADRA DEL DGE PIETRO BELLI	9
◆◆◆ BANCO FARMACEUTICO, SUCCESSO PER IL ROTARY	10
◆◆◆ IL PRESIDENTE DANIOTTI RINGRAZIA IL GOVERNATORE DAMIANI	11
◆◆◆ INCARICO DI PRESTIGIO PER IL PDG NELLO MARI	12
◆◆◆ AMBIENTE MARINO E TERRITORIO DELLE ISOLE	13
◆◆◆ 119 ANNI: BUON COMPLEANNO ROTARY	14/15
◆◆◆ NOTIZIE DAI CLUB / RC PISTOIA-MONTECATINI TERME	16
◆◆◆ NOTIZIE DAI CLUB / RC PONTEDERA - PISA - CASCINA E MONTE PISANO	17
◆◆◆ NOTIZIE DAI CLUB / RC FIRENZE CERTOSA	18
◆◆◆ NOTIZIE DAI CLUB / RC SCANDICCI	19
◆◆◆ NOTIZIE DAI CLUB / RC CASCINA MONTE PISANO	20
◆◆◆ NOTIZIE DAI CLUB / RC BISENZIO LE SIGNE	21
◆◆◆ NOTIZIE DAI CLUB / RC FIRENZE NORD - FIRENZE SESTO MICHELANGELO	22
◆◆◆ NOTIZIE DAI CLUB / AREA TOSCANA 1	23
◆◆◆ NOTIZIE DAI CLUB / RC FIRENZE EST	24
◆◆◆ NOTIZIE DAI CLUB / RC FIRENZE EST	25
◆◆◆ NOTIZIE DAI CLUB / AREA TOSCANA 1	26
◆◆◆ NOTIZIE DAI CLUB / RC EMPOLI	27
◆◆◆ NOTIZIE DAI CLUB / RC BISENZIO LE SIGNE - RC FIRENZE EST	28
◆◆◆ NOTIZIE DAI CLUB / RC EMPOLI	29
◆◆◆ NOTIZIE DAI CLUB / RC FORTE DEI MARMI	30

## GIVING TUESDAY 2023

### RACCOLTI 1,3 MILIONI DI DOLLARI PER LA FONDAZIONE



**G**razie ai nostri leader e donatori in tutto il mondo, la Fondazione Rotary ha ricevuto oltre 1,3 milioni di dollari in occasione di Giving Tuesday 2023. Grazie a tutti coloro che hanno partecipato a questo evento globale di donazioni affinché, insieme, possiamo continuare a fare del bene nel mondo. La Fondazione desidera riconoscere i seguenti club per il loro impegno:

#### Club top per raccolta fondi

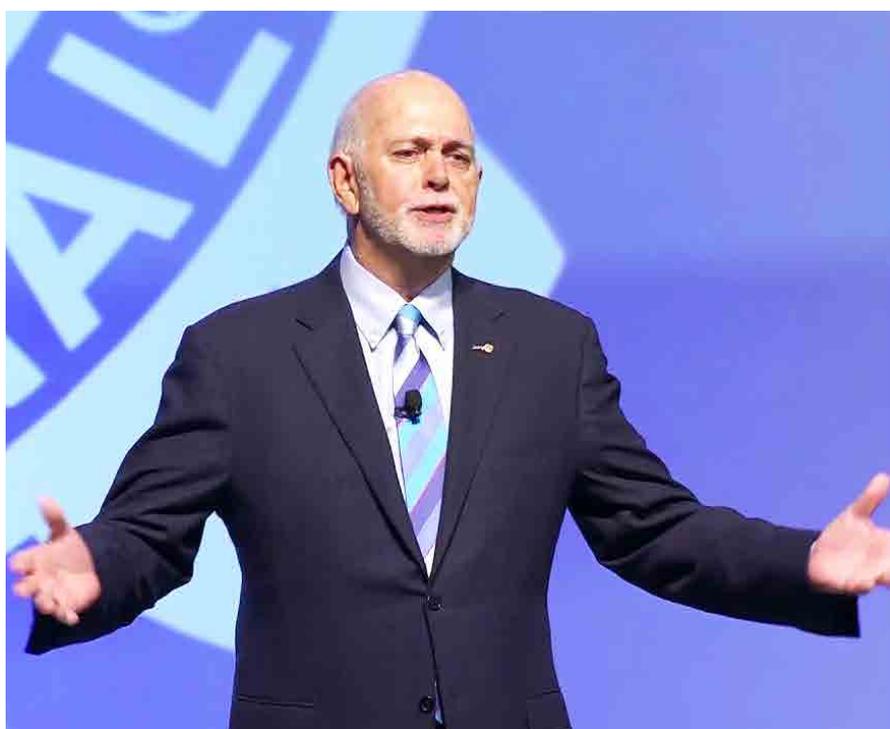
Rotary Club di Taipei Yunhfu, Taiwan  
Rotary Club di Edmonton South, Canada  
Rotary Club di Taipei Nankong, Taiwan

#### Club top per partecipazione di donatori

Rotary Club di Gurgaon, India  
Rotary Club di Toyohashi, Giappone  
Rotary Club di Balasore, India

#### Club top per donazioni online

Rotary Club di Edmonton South, Canada  
Rotary Club di Alpharetta, Stati Uniti  
Rotary Club di Toyohashi, Giappone



Barry Rassin, chair della Rotary Foundation



EDITORIALE DEL GOVERNATORE

## SEMINARIO LEADERSHIP E I DUE RYLA

**I prossimi incontri di marzo e inizio aprile. Congratulazioni ad Alberto Papini, Governatore designato per l'annata 2026-2027, e al DGE Pietro Belli che ha presentato la sua squadra a Pistoia**

di Fernando Damiani

**I**nizio il mio editoriale con un saluto ed un augurio al Governatore appena designato per l'annata 2026-2027 del nostro Distretto 2071. Come già Vi è stato anticipato, è Alberto Papini, nostro attuale Segretario distrettuale, al quale mi legano non solo un'insossidabile amicizia ma soprattutto una consolidata stima e apprezzamento per il costante impegno che Alberto da sempre ha offerto al Rotary.

Come pure rivolgo i migliori auguri di buon lavoro a tutta la nuova squadra distrettuale della prossima annata 2024-2025, scelta dal Governatore eletto Pietro Belli e presentata nei giorni scorsi al SISD di Pistoia. Mi scuso per l'involontaria assenza in quella giornata del 24 febbraio, ma mi trovavo all'estero per inderogabili impegni di lavoro presi da tempo. Da quanto mi è stato riferito è stato un evento nel quale ancora una volta sono emersi condivisione e spirito di squadra, fattori base del nostro agire rotariano e di cui non posso che compiacermi.

Il mese di marzo prevede, a livello distrettuale, un appuntamento a Firenze per il Seminario sulla leadership. Si terrà sabato mattina 16 marzo, nella prestigiosa sede della Camera di Commercio, sui lungarni a pochi passi dagli Uffizi e da Ponte Vecchio. Sarà un'opportunità per ascoltare significative testimonianze, come da programma che vi sarà trasmesso a breve. Vi aspetto numerosi, come già nei precedenti seminari distrettuali che - non dimentichiamolo - sono anche una preziosa e reciproca occasione d'incontro tra Soci dei Club di località diverse. Come pure, per i nuovi Soci, un'opportunità per ampliare la conoscenza del mondo rotariano oltre i confini del proprio Club.

Mi fa piacere anche anticipare due importanti appuntamenti

che in aprile vedranno protagonista il nostro Distretto. Il primo è il Ryla Junior nazionale a Quercianella, che dal 5 al 7 aprile vedrà coinvolti oltre 50 giovanissimi studenti da tutta Italia sul tema «Ambiente marino e territorio delle isole». Un sentito grazie al nostro

Sergio Gristina eccellente organizzatore degli incontri che comprenderanno, tra l'altro, una visita all'Accademia

Navale, una escursione all'Isola di Gorgona, la presentazione del «Progetto Meloria» alla ricerca del sito della battaglia navale tra Genova e Pisa a 740 anni dal 1284. Il secondo appuntamento sarà il R.Y.L.A., in programma a Punta Ala tra il 7 e il 14 aprile e coordinato da Giacomo Gazzarri, presidente dell'omonima nostra sottocommissione. Promosso come tradizione dai Distretti 2071 e 2072, il Ryla vedrà la partecipazione di circa 60 giovani tra 21 e 26 anni, proposti dai Club di Toscana, Emilia-Romagna e San Marino. Attualissimo e stimolante tema del convegno sarà «Le nuove generazioni negli scenari dell'intelligenza artificiale».

Da ultimo, ma non per importanza, ricordo a tutti noi che marzo nel calendario rotariano è il Mese dell'Acqua, servizi igienici e igiene. È un obiettivo da sempre all'attenzione del Rotary in tutto il mondo, specie nelle aree più povere e disagiate.

Mi preme però sottolineare quanto sia necessaria anche da parte nostra, che viviamo in zone più fortunate, la massima attenzione alla tutela del nostro patrimonio idrico. A cominciare da semplici gesti come evitare gli inutili sprechi di acqua nella nostra vita quotidiana. Perché l'educazione ambientale deve partire da ciascuno di noi e non essere considerata un problema che non ci debba vedere attori protagonisti.





NOTIZIE DAL DISTRETTO / NOMINE

## ALBERTO PAPINI GOVERNATORE DESIGNATO 2026-27

**Socio del Rotary Club Arezzo dal 2007 e ne è stato presidente due anni fa.  
E' l'attuale Segretario distrettuale. Sposato con due figli**

**A**lberto Papini del Rotary Club Arezzo è stato designato Governatore del 2071° Distretto del Rotary International (Toscana) per l'annata 2026-2027. Lo ha deciso la Commissione distrettuale di nomina riunitasi il 21 gennaio 2024.

Originario di Arezzo, dove è nato il 27 agosto 1962, Alberto è coniugato con Lucia Troiani. La coppia ha due figli: Alessio di 21 anni e Francesco di 18 anni.

È amministratore unico di I.P.I. Ital Papini Investimenti S.r.l. che si occupa di gestione e sviluppo immobiliare. In precedenza, Alberto ha operato nei settori commerciali di nautica e campeggio nonché nel comparto costruzioni edili. In quest'ultimo è stato, tra l'altro, responsabile e coordinatore dei lavori di restauro di numerosi edifici di culto ed opere d'arte religiose. È stato anche presidente provinciale Confesercenti di Arezzo nonché consigliere di amministrazione di società di servizi legate alla stessa Confesercenti.

Alberto Papini entra nel Rotary nel novembre 2007, quale socio del R.C. Arezzo. Più volte nel Consiglio

Direttivo, nel 2018-19 è chiamato a ricoprire la carica di Segretario del Club e nel 2022-23 quella di Presidente. Fa parte della squadra distrettuale dal 2016, ricoprendo numerosi incarichi, tra cui Co-Segretario (2016-17), Prefetto (2020-21), Segretario Distrettuale (2021-22 e 2023-24). È Assistente designato del DGE Pietro Belli per l'annata 2024-25. Onorificenze rotariane: Phd e PHF+8.

Alberto sarà il 12° Governatore del 2071° Distretto del Rotary International (Toscana), nato nel 2013 dopo la riconversione del precedente Distretto 2070 che comprendeva oltre alla Toscana anche Emilia-Romagna e San Marino, oggi nel Distretto 2072. I Governatori del «nuovo» Distretto 2071 sono stati Gianfranco Pachetti (2013-14), Arrigo Rispoli (2014-15), Mauro Lubrani (2015-16), Alessandro Vignani (2016-17), Giampaolo Ladu (2017-18 e 2018-19), Massimo Nannipieri (2019-20), Letizia Cardinale (2020-21), Fernando Damiani (2021-22 e 2023-24), Nello Mari (2022-23). Prossimi Governatori Pietro Belli (2024-25) e Giorgio Odello (2025-26).



Sopra,  
il Governatore designato alla sua prima uscita ufficiale al recente seminario Sisd a Pistoia riceve i complimenti dal DGE Pietro Belli.  
A fianco, Alberto Papini con la moglie Lucia



NOTIZIE DAL DISTRETTO / EFFETTIVO

## NATO IL NUOVO CLUB MONTE AMIATA COMMUNITY

**Con il nuovo anno è passato da Satellite di Pitigliano Sorano e Manciano a Club effettivo. La cerimonia di spillatura dei Soci alla presenza del Governatore Damiani e delle altre autorità rotariane**

**D**al 1° gennaio 2024 il nostro Distretto ha un Club in più. Infatti il Club Monte Amiata, satellite del Club Pitigliano Sorano e Manciano, dopo un solo anno ha raggiunto e superato le 20 unità ed è diventato club effettivo, con il nome di Rotary Club Monte Amiata Community. Come se non bastasse, è il primo club al mondo costituito nel 2024, assieme a uno in California, il Club West Walley, che comunque, è il secondo rispettando l'ordine alfabetico!

Per territorialità, il nuovo club va a colmare un vuoto e a coprire un territorio molto vasto, con il versante grossetano e senese del

Monte Amiata, precedentemente privo di club. Questa situazione costringeva i rotariani della zona a lunghi ed estenuanti spostamenti con la conseguente scarsissima frequenza.

La consegna della carta è avvenuta il 27 gennaio a Porto Ercole, in un evento organizzato dall' Area Maremma 1, di cui il nuovo club fa parte. Erano presenti il Governatore Fernando Damiani, il DGE Pietro Belli, il DGN Giorgio Odello ed altre importanti cariche del Distretto. Al fine di dare la giusta importanza all'evento e renderlo "indimenticabile" per i nuovi soci, è stata organizzata una mini-distrettuale con un intervento di Giulio Bicciolo, Regional Rotary Foundation Coordinator su "Conoscere la Rotary Foundation" e uno di Gianmarco Torrigiani, avvocato e Presidente incoming del club Pegaso Alumni sul problema del bullismo e del cyber bullismo nelle scuole.

L'evento è stato molto partecipato e grande è stata l'emozione dei neo soci quando sono stati chiamati ad uno ad uno per stringere la mano del Governatore e per ricevere il gagliardetto del Club.

Marco Farneschi, il neo presidente, ha salutato le autorità rotariane presenti, ha spiegato il significato dell'immagine riportata sul labaretto, che è il contorno stilizzato del Monte Amiata che sovrasta la scritta in carattere etrusco e ha ringraziato Arrigo Rispoli, che ha creduto da subito nella nascita del nuovo Club, Mauro Mazzolai e l'assistente Nunzia Costantini, per aver accompagnato il club nel suo percorso di formazione, il Club Pitigliano Sorano e Manciano per averli accolti come soci e ha detto che la nascita del Club non è un traguardo ma solo l'inizio di una lunga strada da percorrere insieme con grande impegno e nel rispetto dei principi del Rotary.

Come suo primo atto ufficiale ha voluto nominare 5 soci onorari: il Governatore Fernando Damiani, Nello Mari, PDG, che lo scorso anno ha posto le basi del club satellite, Arrigo Rispoli, Nunzia Costantini e Mauro Mazzolai. Al nuovo Club Monte Amiata Community gli auguri di buon lavoro e di buon Rotary!



Sopra,  
Il Governatore  
Damiani  
consegna  
la Carta al primo  
Presidente  
del Club Marco  
Farneschi  
A fianco,  
il gruppo  
di Soci e autorità





NOTIZIE DAL MONDO / ROTARY INTERNATIONAL

## NUOVO CENTRO DELLA PACE IN TURCHIA

**E' stato aperto alla Bahçeşehir University di Istanbul per preparare gli operatori di pace di tutto il Medio Oriente e del Nord Africa grazie ad una donazione di 15,5 milioni di dollari della Fondazione "Otto e Fran Walter"**

**I**l Rotary International e gli amministratori della Bahçeşehir University di Istanbul, Turchia, hanno iniziato a reclutare borsisti per un nuovo Centro della pace aperto presso l'università. Il Centro della pace del Rotary "Otto e Fran Walter" offrirà a costruttori di pace esperti con sede in Medio Oriente e Nord Africa l'opportunità di completare un programma di certificazione di sviluppo professionale di un anno, conseguendo diplomi post-laurea in studi sulla pace e sullo sviluppo.

"Il Centro riunirà gli operatori di pace di tutto il Medio Oriente e del Nord Africa - persone con background e punti di vista diversi, ma che condividono obiettivi comuni - e fornirà loro le risorse e le esperienze necessarie per lavorare insieme per promuovere la pace nella regione", ha dichiarato Martha Peak Helman, amministratrice della Fondazione Rotary e presidente della Fondazione "Otto e Fran Walter". La Fondazione Walter ha donato 15,5 milioni di dollari per finanziare le operazioni del Centro e le borse di studio per un massimo di 40 studenti all'anno in perpetuo.

Il Rotary International offre ai leader emergenti nel campo della pace e dello sviluppo di tutto il mondo l'opportunità di imparare e crescere presso i suoi centri della pace. I centri sono situati presso università con programmi consolidati di studi sulla pace, risoluzione dei conflitti e sviluppo internazionale.

Il programma di studi del nuovo Centro della pace del Rotary affronterà questioni particolarmente rilevanti in Medio Oriente e Nord Africa: dispute territoriali, cambiamenti climatici, insicu-

rezza alimentare, integrazione dei rifugiati e sviluppo economico e comunitario. I borsisti parteciperanno anche a seminari e workshop offerti dall'Istituto delle Nazioni Unite per la formazione e la ricerca attraverso il CIFAL Istanbul, il Centro di formazione internazionale delle Nazioni Unite per i leader e le organizzazioni locali, situato presso l'università. I borsisti realizzeranno poi un progetto di cambiamento sociale nella regione della durata di nove mesi e presenteranno il loro lavoro in un seminario conclusivo.

"La partnership unica dell'Università con l'Istituto delle Nazioni Unite per la Formazione e la Ricerca, e la sua attenzione agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite, offrirà ai Borsisti della pace del Rotary della regione l'opportunità di ricevere una formazione di alto livello che è in linea con la missione del Rotary", ha dichiarato Laura Descher, Manager dei Centri della pace del Rotary. "La loro borsa di studio insegna loro a usare strumenti innovativi di politica e di advocacy per affrontare le questioni che causano i conflitti, e ad adattare ciò che imparano ai loro contesti locali".

Il direttore accademico del Centro, Esra Albayrakoğlu, afferma che l'orientamento regionale sarà una delle chiavi del suo successo. "Poiché la disciplina della gestione dei conflitti ha lasciato il posto alla trasformazione dei conflitti, gli approcci dal basso verso l'alto, basati sulla ricerca di soluzioni locali ai problemi locali, affrontano più efficacemente le cause profonde dei conflitti", aggiunge.

**Etelka Lehoczky**



**La Bahçeşehir University ospita il nuovo Centro della Pace del Rotary in Turchia**



NOTIZIE DAL DISTRETTO / NUOVI PROGRAMMI

## PRATO “FILIPPO LIPPI” È UN PEACEBUILDER CLUB

**Fa parte dei nove sodalizi italiani firmatari della Carta, che lavoreranno ad un programma di “pace positiva”. Il primo incontro con la presenza della Presidente Internazionale Incoming Stephanie A. Urchick**

**U**n anno fa, fui contattato dal PDG Gian Michele Gancia del R.C. San Remo, in qualità di Presidente della Sotto-commissione Azione Internazionale, ho aderito sia personalmente che come Club Prato “Filippo Lippi” al programma Peacebuilder Club (PBC), che raggruppa i Club Rotary che pongono il tema della pace positiva al centro di ogni loro progetto di servizio, dopo aver avuto l’autorizzazione dal Governatore Nello Mari per il

Distretto 2071.

Recentemente abbiamo costituito il Chapter Italiano e siamo 9 Club costituenti e firmatari della carta. Ci siamo riuniti il 21 Febbraio 2024 ed ha partecipato all’inaugurazione dell’Italian Chapter via zoom, la Presidente Internazionale Incoming Stephanie A. Urchick.

Lavoreremo per la pace positiva, anche se il momento non è favorevole e la politica sovrasta le nostre buone intenzioni.

Allargheremo comunque i nostri orizzonti e ci avvarremo anche dell’Associazione Rondine-Cittadella della Pace per cercare di dare un contributo concreto, reale e tangibile perché, se c’è la buona volontà, si possono superare gli steccati costruiti dalle guerre volute solo da uomini avidi di potere e che col potere condizionano la vita di milioni di innocenti.

Il programma Peacebuilder Club è concepito per migliorare la missione del Rotary International di promuovere la comprensione, la buona volontà e la pace nel mondo attraverso il sostegno a programmi e a progetti in linea con le sette aree di intervento della nostra associazione, in particolare con la prima: pace, prevenzione e risoluzione pacifica dei conflitti.

Oggi i Rotary Peacebuilder Club nel mondo sono 270, ma solo 6 nella nostra area mediterranea (due in Turchia e in Italia, uno in Israele e in Egitto), che è una zona particolarmente delicata dal punto di vista geopolitico e ambientale specialmente in questo difficile momento che stiamo vivendo.

Avere almeno un Rotary Peacebuilder Club per Distretto, potrebbe consentire di realizzare nell’area mediterranea una rete di club estremamente efficace per collaborare insieme, anche a piccoli passi, a risolvere le cause dei conflitti come la povertà, le disuguaglianze, le tensioni etniche, la difficoltà di accesso all’istruzione, alle cure mediche e alle risorse naturali.

Mi auguro che la voce del Rotary o, meglio, dei rotariani, si faccia sentire in questo silenzio assordante.

**Franco Piani**



Nella foto, Franco Piani



NOTIZIE DAL DISTRETTO / RC SIENA

## DUE BORSE DI STUDIO PER RICORDARE IL PDG PIETRO TERROSI VAGNOLI

**Sono destinate a studenti e neolaureati degli Atenei in Italia riconosciuti dal MIUR per progetti finalizzati a realizzare la propria formazione, crescita professionale e personale. Il bando scade il 15 maggio**

**D**ue borse di studio, destinate a studenti e neolaureati per progetti finalizzati a realizzare la propria formazione, crescita professionale e personale, per ricordare la figura rotariana ed accademica di Pietro Terrosi Vagnoli, PdG del Distretto 2070 nell'annata rotariana 2008-2009.

L'iniziativa, scaturita da un'idea della moglie Marta e dei figli Paolo ed Elena, ha subito trovato l'entusiastica adesione del Rotary Club Siena e del Distretto 2071. Chi ha avuto la fortuna di conoscere Pietro Terrosi Vagnoli sa bene quanto il Rotary abbia significato per Lui e Lui per il Rotary. Pietro è venuto a mancare, troppo presto, in un triste giorno del giugno di due anni fa lasciando, in coloro che lo hanno conosciuto ed ne hanno apprezzato le doti umane e professionali, un vuoto che ancora oggi crea vertigini nel cuore e nell'anima. Quanti lo hanno incontrato sulla propria strada rotariana non possono non ricordare il suo 'esserci sempre': con una parola di incoraggiamento al giovane socio per una maggiore assiduità, con un consiglio ai dirigenti di Club o Distretto, con i suoi interventi mai banali nelle occasioni che richiedevano mediazione tra opinioni diverse. Pietro Terrosi Vagnoli è stato un rotariano 'del fare' come ebbe a dire lui stesso al momento di assumere la guida

del Club di Siena: era il luglio del 1997, una dozzina d'anni dopo il suo ingresso nel Rotary: "la mia annata sarà improntata al massimo impegno, azione e concretezza". L'impegno, quello che lo ha accompagnato per tutta la vita: fosse nella sua lunga e prestigiosa carriera di docente universitario, fosse nel costante desiderio di porsi al servizio del Movimento. E poi l'azione: che si traduceva nel rimboccarsi le maniche per mettere a disposizione degli altri non solo i denari ('troppo facile, diceva, noi non facciamo beneficenza...') ma soprattutto le nostre capacità, le nostre intelligenze, il sapere essere diversi in un mondo dove spesso egoismi e paura di mettersi in gioco hanno la meglio. E infine la concretezza: quella che trasforma un progetto in una realtà.

Valori che Pietro Terrosi Vagnoli, per le sue doti e i meriti acquisiti sul campo, ebbe modo di esprimere ai massimi livelli allorché, era il 2008, fu chiamato alla carica di Governatore del 'Grande Distretto'. Dodici mesi che furono una tappa fondamentale per la crescita dell'allora 2070 e per l'eredità morale lasciata ai suoi successori, mesi caratterizzati da una costante e puntuale attenzione alle nuove generazioni fedele all'insegnamento di Paul Harrys: 'il mondo cambia ed il Rotary deve cambiare con esso'.

Anche per quest'ultimo motivo, quando la famiglia e gli amici senesi hanno deciso di ricordare con un gesto concreto la figura di Pietro, è venuto spontaneo è pensare a finanziare due borse di studio, dell'importo di 2500 euro ciascuna, destinate a studenti e neolaureati degli Atenei in Italia riconosciuti dal MIUR per progetti finalizzati a realizzare la propria formazione, crescita professionale e personale. Le borse di studio verranno assegnate sulla base di un progetto presentato dai candidati considerando come ulteriori elementi di valutazione il piano degli studi seguito, la media dei voti degli esami sostenuti e la condizione economica del candidato.

Il bando integrale di partecipazione (scadenza 15 maggio 2024) può essere scaricato dal sito del Rotary Club Siena [HYPERLINK "https://www.rotarysiena.org/"](https://www.rotarysiena.org/) <https://www.rotarysiena.org/>

**Sandro Fornaciari**



Due borse di studio  
sono promosse in ricordo  
del PdG Pietro Terrosi Vagnoli



NOTIZIE DAL DISTRETTO / PROGRAMMI DI FORMAZIONE

## PRESENTATA LA SQUADRA DEL DGE PIETRO BELLI

**Dopo il SISD effettuato a Pistoia, sabato 9 marzo è in programma il SIPE per Presidenti, Segretari e Prefetti incoming ad Arezzo**

**R**educendo dall'emozionante esperienza dell'Assemblea internazionale di Orlando, il DGE ha iniziato il cammino dei seminari obbligatori previsti dal Rotary prima dell'inizio ufficiale del suo incarico di Governatore.

A Pistoia si è svolto il SISD con la presentazione della squadra che lo accompagnerà per l'anno 2024-25 e il 9 marzo ad Arezzo si svolgerà il SIPE, la riunione riservata ai Presidenti incoming, che saranno accompagnati nell'importante giornata di forma-

zione dai segretari e dai prefetti di tutti i Club del Distretto. Nell'incontro di Pistoia, Pietro Belli ha sottolineato due aspetti preminenti dell'Assemblea di Orlando: la forte ispirazione con l'illustrazione del tema dell'anno La magia del Rotary, illustrato dalla presidente eletta Stephanie Urchick, e la dimensione internazionale che ha fatto incontrare DGE con culture, tradizioni e modi diversi di fare Rotary, stimolando un proficuo scambio di idee, opinioni, suggerimenti, spunti di riflessione e un confronto

culturale di assoluto e impagabile valore. "Partecipare all'assemblea internazionale – ha affermato Belli - sarà l'esperienza più incredibile e motivante di tutta la tua vita rotariana. Questo mi fu detto è così effettivamente è stato". Con queste parole Pietro Belli ha testimoniato tutta la parte felicità per aver partecipato in presenza all'assemblea internazionale di Orlando, a differenza dei suoi predecessori, che, a causa della pandemia Covid, avevano dovuto ricavarne il meglio dalle riunioni online.



Il DGE Pietro Belli con la squadra degli Assistenti del prossimo anno. Sopra, Pistoia e Arezzo



NOTIZIE DAL DISTRETTO / VOLONTARI

## BANCO FARMACEUTICO, SUCCESSO PER IL ROTARY

**Impegnati decine di soci di tutti i Club del Distretto:  
raccolti quasi 40mila prodotti destinati a migliaia di strutture caritative**

**E'** stato un grande successo l'ultima edizione del Banco Farmaceutico, grazie soprattutto all'impegno dei volontari rotariani in rappresentanza pressoché di tutti i club del nostro Distretto. Durante la giornata si invitano cittadini e aziende a donare farmaci che verranno distribuiti a migliaia di strutture caritative che assistono persone povere che non possono permettersi l'acquisto di medicinali.

In Toscana, grazie soprattutto alla raccolta dei Club Rotary della regione, questi sono i risultati raggiunti: 38.700 farmaci raccolti destinati a 133 enti caritativi e ben 25mila le persone assistite che ne beneficeranno.

Da parte del Banco Farmaceutico è stato rivolto un ringraziamento a tutti i volontari che in Italia hanno reso possibile la Giornata di raccolta.

“La vostra generosità e la vostra dedizione hanno portato a una raccolta incredibile di quasi 600.000 confezioni di farmaci (pari a un valore oltre 5 milioni di euro), con cui sosterremo 2.012 realtà assistenziali che aiutano 430.000 persone bisognose. Ma, più di tutto, con la vostra gioia e il vostro impegno, avete trasmesso la bellezza della gratuità, dimostrando che anche nella nostra società può scorrere la speranza, e che i luoghi del nostro vivere possono diventare più umani, più giusti.

In 23 anni la Fondazione Banco Farmaceutico ETS ha raccolto oltre 7 milioni di farmaci, pari a un valore di superiore a 24,5 milioni di euro.

Il sabato della raccolta è stato il giorno dei volontari Rotary. Ha piovuto un po' ovunque in tutta Italia,

ma comunque più di 25.000 persone hanno svolto un turno nelle farmacie e i volontari Rotary sono stati in prima fila.

Erano lì, con le loro pettorine, con convinzione e allegria, felici del bene che hanno contribuito a costruire. E che stanno trasmettendo. Perché la loro gioiosa presenza comunica la ragione profonda di questa iniziativa, la bellezza che si scopre compiendo gesti di gratuità. In una società segnata dal pessimismo, i volontari sono essenziali, perché ricordano a tutti di cosa e per cosa è fatta la natura umana.

Soddisfazione da parte del Governatore Fernando Damiani per l'eccezionale presenza di volontari Rotary nelle farmacie toscane. “Il 10 febbraio – ha commentato Damiani - avete fatto qualcosa di veramente incredibile: credetemi sono rimasto commosso nel vedere il susseguirsi di immagini che mi arrivavano da tutta la Toscana e da tutti i club con una partecipazione incredibile. E' stata una giornata bellissima, io l'ho vissuta ora per ora insieme a voi e credo abbiamo fatto qualcosa di veramente incredibile. Il nostro Distretto si è dimostrato ancora una volta un distretto di grande generosità, abbiamo dimostrato di essere vicini alle nostre città e alle nostre collettività. Abbiamo fatto qualcosa di veramente meritevole: non ho parole per ringraziarvi ma credo che ognuno di noi questa sera vada a letto veramente più contento e più sereno per quello che ha fatto alla comunità. Credo che sia la cosa più bella che Rotary ci regala e quindi grazie ancora grazie a tutti voi perché veramente credo di guidare un Distretto veramente grande e importante, perché fa del Rotary un faro nella nostra società”.



Il video, curato da Sandro Addario, è una sintesi operativa della presenza dei Club del Distretto 2071 Rotary (Toscana) alla 24ª GRF Giornata della Raccolta del Farmaco sabato 10 febbraio 2024.

[https://www.youtube.com/watch?v=o\\_XYPHuOyYI](https://www.youtube.com/watch?v=o_XYPHuOyYI)





NOTIZIE DAL DISTRETTO / VOLONTARI



Nelle foto di questa e della pagina precedente, primi piani dei Volontari Rotary impegnati nella raccolta del farmaco

## FONDAZIONE BANCO FARMACEUTICO ETS Il Presidente Daniotti ringrazia il Governatore Damiani

**S**ergio Daniotti, Presidente Fondazione Banco Farmaceutico Ets, ha voluto inviare un ringraziamento dell'associazione che guida al Governatore Fernando Damiani, evidenziando l'importante e nutrita partecipazione dei volontari del Rotary in tutta la Toscana: "Egregio Governatore, desidero esprimerle la mia profonda gratitudine per il sostegno straordinario che la sua associazione ha offerto alla nostra Giornata di Raccolta del Farmaco. L'impegno e la dedizione dei suoi volontari hanno notevolmente potenziato l'efficacia di questa iniziativa, consentendoci di raccogliere, in 5.689 farmacie, quasi 600.000 confezioni di medicinali, pari a un valore di oltre 5 milioni di euro. Sarà possibile aiutare 2.012 realtà socioassistenziali a prendersi cura di almeno 430.000 persone bisognose. La presenza di un ampio popolo di volontari - più di 25.000 -, molti dei quali provenienti da associazioni benefiche, ha contribuito a creare un circuito virtuoso di relazioni nel Terzo Settore, generando valore per l'intera comunità e comunicando alla nostra società come la natura umana sia fatta per compiere il bene degli altri. La raccolta non solo ha avuto un impatto concreto sulle vite di molte persone in condizioni di bisogno, ma ha anche trasmesso un messaggio importante a tutta la comunità. Le sono grato per tutto ciò e sono felice di sapere che

potremo continuare a collaborare anche in futuro". da di questa iniziativa, la bellezza che si scopre compiendo gesti di gratuità. In una società segnata dal pessimismo, i volontari sono essenziali, perché ricordano a tutti di cosa e per cosa è fatta la natura umana. Soddisfazione da parte del Governatore Fernando Damiani per l'eccezionale presenza di volontari Rotary nelle farmacie toscane. "Il 10 febbraio - ha commentato Damiani - avete fatto qualcosa di veramente incredibile: credetemi sono rimasto commosso nel vedere il susseguirsi di immagini che mi arrivavano da tutta la Toscana e da tutti i club con una partecipazione incredibile. E' stata una giornata bellissima, io l'ho vissuta ora per ora insieme a voi e credo abbiamo fatto qualcosa di veramente incredibile. Il nostro Distretto si è dimostrato ancora una volta un distretto di grande generosità, abbiamo dimostrato di essere vicini alle nostre città e alle nostre collettività. Abbiamo fatto qualcosa di veramente meritevole: non ho parole per ringraziarvi ma credo che ognuno di noi questa sera vada a letto veramente più contento e più sereno per quello che ha fatto alla comunità. Credo che sia la cosa più bella che Rotary ci regala e quindi grazie ancora grazie a tutti voi perché veramente credo di guidare un Distretto veramente grande e importante, perché fa del Rotary un faro nella nostra società".



ROTARY INTERNATIONAL / NOMINE

## INCARICO DI PRESTIGIO PER IL PDG NELLO MARI

**Il Presidente internazionale Gordon Mcnally lo ha nominato suo rappresentante al congresso del Distretto 2101, che si svolgerà a Napoli il 28 e il 29 giugno. La soddisfazione dell'interessato e del Distretto**

**I**l Presidente internazionale Gordon Mcnally ha nominato il Pdg Nello Mari come suo rappresentante al congresso del Distretto 2101, in programma a Napoli il 28 e il 29 giugno. Una grande soddisfazione per l'incarico da parte del diretto interessato, che vede così premiati gli ottimi risultati ottenuti nel suo anno di Governatore, ma anche per il nostro Distretto, che vede un suo rappresentante impegnato ad alto livello.

La nomina è giunta a Nello Mari con una mail in cui si diceva: "I congressi distrettuali sono sempre un momento importante di affiatamento per tutti i soci del Rotary, le loro famiglie e la comunità. Rappresentano un momento di ispirazione, informazione e motivazione per tutti.

Oltre ad incontrare i soci del Rotary e le loro famiglie, crediamo che il compito del Rappresentante del Presidente sia quello di aggiungere valore all'evento e di collaborare con il Governatore per contribuire al successo e alle celebrazioni del congresso. Mentre Heather ed io vorremmo rappresentare il Rotary ad ogni congresso

quest'anno, questo è fisicamente impossibile. Ci affidiamo invece a persone di talento che ci rappresentino personalmente a questi congressi. È con piacere che invitiamo lei e la sua partner, Antonella, a rappresentarci al congresso del Distretto 2101 a Napoli il 28 e 29 giugno". Grandissima la soddisfazione da parte di Nello Mari, che ci ha dichiarato: "Letta l'e-mail sono rimasto basito! Non mi sembrava vero quello che Evaston mi scriveva. E' stata una sensazione bellissima: Nello Mari, IPDG Distretto 2071 – Toscana, nominato dal Presidente Internazionale Gordon R. Mcnally suo rappresentante al Congresso di un Distretto Rotary prestigioso quale il 2101.

Tutto vero! Emozionato quanto non mai, orgoglioso di un riconoscimento e di una stima di così alta valenza rotariana mi ha fatto ripensare ad un anno da Governatore che ho trascorso a pieno ritmo ed in piena linea con i dettami del Rotary.

Più che mai orgoglioso di quello che sono riuscito a fare ed a produrre durante il mio mandato, contentissimo di una squadra meravigliosa che mi ha supportato e sopportato, uniti in uno spirito comune di fare "Rotary".

Grazie Rotary della fiducia che hai nei confronti della mia persona. Sicuro più che mai che la scelta fatta ormai da molti anni è stata la scelta di vita che migliore non potevo fare.

Trattasi di un incarico importante e di prestigio perché in rappresentanza di Gordon Mcnally e della consorte Heather, che non potendo essere presenti a tutti Congressi, si affidano "a rotariani di talento che ci rappresentino personalmente". Mi concentrerò – conclude Mari - su quelle che Gordon Mcnally ha definito "iniziative chiave" e lo farò durante le presentazioni e le conversazioni che si svolgeranno durante il Congresso, dando priorità alla salute mentale, alla costruzione della pace attraverso gli scambi di amicizia e all'empowerment delle ragazze. Gordon Mcnally mi ha chiesto di trattare questi temi. Sono argomenti di grandissimo interesse, importanti, nei quali credo molto, argomenti che già sono stati al centro dell'Institute di Roma, a cura del Consigliere Internazionale Alberto Cecchini, svoltosi a settembre".



**Nella foto,  
L'IPDG Nello Mari (Foto Francesco Livi)**



NOTIZIE DAL DISTRETTO / RYLA JUNIOR NAZIONALE

## AMBIENTE MARINO E TERRITORIO DELLE ISOLE

**La manifestazione è in programma dal 5 al 7 aprile con la partecipazione di ragazzi fra i 14 e i 18 anni provenienti dai Rotary Club dei vari Distretti italiani. Il programma dettagliato**

**I**l Ryla Junior è dedicato a ragazzi fra i 14 e i 18 anni provenienti dai Rotary Club dei vari Distretti italiani e scelti fra interattivi o ragazzi delle scuole del territorio delle singole città. Il programma, seguendo la consolidata esperienza della manifestazione che con il nome di Rypen risale al 2002, si articola in una sorta di congresso di tre giorni in cui i partecipanti vengono coinvolti sui temi più disparati. Quest'anno l'argomento sarà: "Ambiente marino e territorio delle isole". Al momento, ho già ricevuto 26 prenotazioni e ci saranno anche altri 15 ragazzi dell'Istituto Tecnico Industriale di Livorno che probabilmente non pernosteranno. I posti disponibili sono altri 26. Questo il programma della "tre giorni", che si svolgerà sotto l'egida del Distretto 2071, mentre l'assistenza tecnica verrà fatta, come sempre, dai soci del club di Castiglioncello e Colline Pisano Livornesi promotore del primo Rypen nel 2002. **5 aprile 2024:** ore 15:00 arrivo dei partecipanti presso l'Accademia Navale di Livorno Viale Italia n. 72; ore 15:40 inizio del Ryla Junior con visita dell'Accademia Navale. Circolo Ufficiali della Marina in Via San Jacopo In Acquaviva n. 111; ore 17:00 Ammiraglio Mauro Barbierato, Presidente del R.C. Castiglioncello e Colline Pisano Livornesi: Apertura del Ryla Junior; ore 17:10 saluti delle Autorità; ore 17:20 Fernando Damiani, Governatore 2023/2024 del Distretto 2071: Il

Ryla Junior Nazionale quale strumento di interrelazione fra i Distretti ed i giovani; ore 17:40 - 18:10: L'Accademia Navale di Livorno, storia e struttura; ore 18:10 - 18:40: Marina Militare e ambiente marino; ore 18:40 - 19:00: Interventi dei partecipanti; ore 19:00: partenza per Quercianella ed

assegnazione delle camere; ore 20:00: cena; ore 21 - 23: musica insieme. **6 aprile 2024:** ore 7:00: partenza in pullman per il porto di Livorno; ore 8:00: imbarco sul traghetto della Toremar che porterà i ragazzi a Capraia; in itinere: Dott. Giampiero Sammuri, Presidente del Parco dell'Arcipelago Toscano: "L'Arcipelago Toscano e le sue isole"; Dott.ssa Cecilia Mancusi: "Il paradiso dei cetacei e la fauna marina dell'arcipelago Toscano"; osservazione guidata di eventuali cetacei; ore 10:45: sbarco a Capraia, passeggiata per l'isola, pranzo, visita a strutture storiche agricole e marine;

ore 18:00: partenza per Livorno; osservazione guidata di eventuali cetacei; ore 20:45: arrivo e rientro a Quercianella; ore 21:15: cena; ore 21:45 - 23:30: musica insieme. **7 aprile 2024:** ore 10:00 - 10:30: Dott. Fabrizio Serena CNR - IRBIM: "La tropicalizzazione del mare, effetti sull'ambiente e sulla fauna ittica"; ore 10:30 -



I giovani partecipanti all'edizione del Ryla junior dello scorso anno

11:00: Dott. Sergio Bargagliotti, archeologo subacqueo: "Archeologia sottomarina e tutela dei beni culturali"; ore 11:00 - 11:15: Sergio Gristina: "Presentazione del Progetto Meloria"; ore 11:15 - 11:45: Prof. Alessio Bologna: "La battaglia della Meloria, cause, tecniche belliche, conseguenze"; ore 11:45 - 12:15: Dott. Francesco Filiali: "Morfologia e caratteristiche in loco dei fondali della Meloria"; ore 12.15 - 12.30: Fernando Damiani: "considerazioni conclusive e interventi dei partecipanti"; ore 12:30: premiazione e consegna attestati; ore 13:00: pranzo di commiato; ore 15:00: tutti a casa. Per prenotazioni e chiarimenti contattare Sergio Gristina, Delegato Distrettuale al Ryla Junior, al numero di cellulare 335492509 o per mail all'indirizzo: [avv.sergio.gristina@gmail.com](mailto:avv.sergio.gristina@gmail.com).

**Sergio Gristina**



## LA 41<sup>a</sup> EDIZIONE DEL RYLA MAGGIORE Si svolgerà dal 7 al 14 aprile a Punta Ala

**I**l R.Y.L.A. maggiore, giunto alla 41<sup>a</sup> edizione, è in programma a Punta Ala tra il 7 e il 14 aprile e sarà coordinato da Giacomo Gazzarri, presidente dell'omonima sottocommissione. L'iniziativa è promossa come tradizione dai Distretti 2071 e

2072, il Ryla vedrà la partecipazione di circa 60 giovani tra 21 e 26 anni, proposti dai Club di Toscana, Emilia-Romagna e San Marino. Attualissimo e stimolante tema del convegno sarà «Le nuove generazioni negli scenari dell'intelligenza artificiale».



NOTIZIE DAL DISTRETTO / LA NOSTRA STORIA

## 119 ANNI: BUON COMPLEANNO ROTARY

**L'idea di Paul Harris di creare quella che è diventata la più importante associazione di servizio al mondo. Il "giallo" di una carta intestata con la data di fondazione del 23 febbraio 1904**

**F**ebbraio è stato chiamato anche "Mese dell'intesa mondiale" perché il 23 febbraio il Rotary International festeggia, in tutto il mondo, il suo anniversario della fondazione.

I "sacri testi" ci dicono che "Il Rotary nasce la sera del 23 febbraio 1905, quando Paul Harris, allora giovane avvocato di Chicago, si incontra con tre amici per discutere un'idea che da tempo lo assillava: dar vita ad un club di persone di differenti professioni, organizzando incontri periodici all'insegna dell'amicizia, per trascorrere un po' di tempo in compagnia e allargare le conoscenze professionali."

Lo stesso Paul Harris scriverà in seguito nel suo libro "La mia strada verso il Rotary", (Edizione in lingua italiana del Distretto 2070 - Governatore Franco Zarri - luglio 1993)

"...Pensai allora che la mia esperienza potesse essere comune a centinaia, forse migliaia di persone che vivevano in questa metropoli... - scriverà in seguito nel suo libro La mia strada verso il Rotary - Dovevano esserci tanti altri giovani che come me si erano trasferiti a Chicago dalla campagna o dalla provincia per farsi strada.

Perché non provare a riunirli? Se anche altre persone avessero cercato di fare amicizia, avremmo potuto fare qualcosa insieme...".

E, sempre nei testi ufficiali troviamo che Harris riuscì finalmente a convincere alcuni colleghi a formare un'associazione di professionisti locali. Era il 23 febbraio 1905 quando per la prima volta

Paul Harris, il commerciante di carbone Silvester Schiele, ebreo di origine tedesca, Gus Loehr, cattolico, ingegnere minerario di origine irlandese, e il sarto Hiram Shorey, di religione protestante e origine svedese, si incontrarono a Chicago in North Dearborn Street, nell'ufficio di Loehr e diedero origine a quella che sarebbe diventata in seguito la più grande e prestigiosa organizzazione di servizio al mondo.

Durante il primo incontro, ognuno parlò delle proprie esperienze personali e, durante la riunione Harris presentò il suo piano per le loro riunioni di Club. Da quella riunione cominciò a realizzarsi l'idea di un club in cui ogni socio rappresentasse la propria professione. L'idea di Harris era quella di raccogliere, in un club di professionisti, lo stesso spirito amichevole che aveva provato nei piccoli paesi della sua gioventù: "... un piano molto semplice di cooperazione reciproca e di amicizia informale".

Si trattò di un semplice inizio per il primo club di servizio del mondo, il Rotary Club di Chicago che venne fondato nel 1905.

Il Rotary era nato ma non aveva ancora un nome; sarà nel corso della terza riunione che, a seguito di quello che oggi potremo definire la tecnica del "brain-storming", i quattro soci fondatori avanzarono diverse ipotesi: Chicago Circle, FFF (Food Fun Fellowship) ma anche Round Table.

Ma perché non fare un passo indietro e porci la domanda: è pro-



**I quattro fondatori del Rotary il 23 febbraio 1905**





NOTIZIE DAL DISTRETTO / LA NOSTRA STORIA

prio vero che il Rotary fu fondato il 23 febbraio 1905? Tutti i testi ufficiali riportano la data del 23 febbraio del 1905...

I documenti di storia rotariana riportano che il 9 marzo del 1905 ci fu la seconda riunione.

Entrano altre 7 persone, fra cui quello che sarà chiamato in seguito il quinto Rotariano: il tipografo Harry Ruggles, primo tesoriere e iniziatore della tradizione, tipicamente americana, di cantare insieme in coro all'inizio delle riunioni.

Eppure, dal 1906 al 1911 il Rotary Club di Chicago usò una carta intestata con la scritta "Founded Thursday February 25 1904 by Paul Harris" (giovedì 25 febbraio 1904).

Perché una carta intestata con una data di fondazione diversa? E non era certamente un errore di stampa del tipografo dal momento che quella carta, come del resto tutto il materiale usato dal Rotary Club di Chicago, veniva stampata da Harry Ruggles, il cosiddetto "quinto" Rotariano, di professione tipografo che fu anche il principale animatore ed artefice dello sviluppo del R.C. Chicago oltre ad essere il "Cronista" del primo periodo del Rotary. Un errore in quella carta intestata che nessuno notò?

Le riunioni si svolgevano settimanalmente, a turno presso l'ufficio o a casa dei vari soci, un sistema di "rotazione" che aveva lo scopo di far conoscere ad ogni socio l'attività degli altri e che portò poi Harris a chiamare il suo sodalizio: Rotary.

Il nome Rotary fu proposto da Harris con allusione al fatto che avevano l'abitudine iniziale di "ruotare" le sedi delle riunioni tra gli uffici dei soci.

Oggi con uno sguardo al marketing potremmo dire che la scelta



di questo nome risultò subito vincente: era breve, facilmente memorizzabile, e poteva essere esteso anche in ambienti non anglofoni. Fin dall'inizio fu esplicito che il Rotary si collocava al di fuori di ogni questione religiosa e politica e lo stesso Paul Harris scriverà espressamente "... che discussioni a tema religioso e politico erano escluse per non compromettere il clima di amicizia tra i soci."

Il gruppo prese il nome di "Rotary Club di Chicago" arrivando a raggiungere il numero di 21 già alla fine del 1905 e per questa ragione si rese necessario organizzarsi in maniera diversa e darsi alcune regole associative; fu creato il primo Consiglio Direttivo, del quale Paul Harris non volle essere il presidente, carica che fu affidata a Silvester Schiele, mentre quella di segretario venne affidata al nuovo socio William Bill Jenson. Si pensò di nominare anche un "incaricato dell'ospitalità", carica che oggi possiamo riferire al nostro Prefetto, nella persona di un dentista: Will R. Neff ritenuto da tutti una persona affabile s'intrattiene col prossimo con estrema semplicità e cordialità, adattissima al ruolo da ricoprire...

Indipendentemente dalla data di fondazione facciamo gli auguri al Rotary per questo suo 119° compleanno e che il nostro impegno di rotariani ci prepari a cogliere nuove opportunità

per il Rotary del futuro.

Un futuro che sarà pieno di sfide ma anche di opportunità... resta a tutti noi deciderlo perché ogni rotariano è chiamato non solo a fare gli auguri al Rotary, ma anche ad impegnarsi sia nel Club che nel proprio Distretto per assicurargli un futuro luminoso.

**Luigi de Concilio**



Sopra,  
Paul Harris.  
A fianco,  
il Club di Milano,  
il primo fondato  
in Italia nel 1923,  
che ha da poco  
festeggiato  
il centenario



NOTIZIE DAI CLUB / RC PISTOIA-MONTECATINI TERME

## L'ARTE DI ROSSELLA BALDECCHI PER LA PACE E I DIRITTI DELLE DONNE

**Mostre in Italia e all'estero per lanciare messaggi su argomenti che coinvolgono tutti.  
L'eccezionale esperienza di Hiroshima al memoriale  
che ricorda la tragedia della bomba atomica**

“**P**enso che nei miei lavori di me si veda tutto. Fin da bambina ho capito che la mia vita avrebbe avuto un solo percorso: quello della ricerca artistica. Pittura, incisione, installazioni, digital art e tutto ciò che concerne l'arte. In decenni di attività non ho mai seguito il mercato, non mi sono mai fatta condizionare dalle mode o dalle gallerie, ho scelto di essere me stessa, libera di seguire il mio pensiero ed i miei mutamenti. Ho voluto essere un'artista vera e questo mi ha resa e mi rende felice”.

Dedica le sue opere ai diritti umani, alla pace e alle donne vittime di violenza. Rossella Baldecchi, docente di design industriale al liceo artistico di Pistoia fino al 1° settembre 2022 e socia del Rotary Club Pistoia-Montecatini Terme, è protagonista da anni di mostre in Italia e all'estero e ovunque lancia i suoi messaggi.

“Io – racconta - ho sempre lavorato in una maniera che non è casuale, non disegno solo per il piacere di farlo, ma mi piace che i miei lavori siano specchio del tempo in cui viviamo e che in qualche modo possano fornire lo spunto per trattare situazioni della nostra società e del nostro tempo che non vanno dimenticate

ma affrontate”.

Le bambine di Rossella raccontano storie di vita importanti dove in alcuni casi l'infanzia è stata ferita o dove queste giovani donne sono viste come un seme di pace e rinascita. La natura accoglie e preserva queste fanciulle: le avvolge di orchidee, le circonda di foglie, le protegge dai pericoli esterni e lascia a loro dei piccoli doni, simboli che raccontano le loro storie.

**Spesso i quadri di Rossella “parlano” a convegni su temi di attualità.**

Metto le mie opere a disposizione per accrescere il significato di una conferenza o di un incontro, affinché si rafforzi il senso della manifestazione. Collaboro anche con Amnesty International da diversi anni. E' un'associazione che tratta argomenti che toccano tutti noi e me in particolare. Come donna-artista intendo interpretarli con le mie opere. Sono sempre dalla parte dei più deboli per rafforzare un sentimento di pace di cui ce ne è tanto bisogno in questi tempi. Questo è il mio sentire: poter raccontare una storia e lasciare un messaggio e un contenu-



to importanti per affrontare certe problematiche in qualunque occasione. Il tutto in una maniera più poetica possibile, senza immagini che potrebbero essere troppo forti e turbare così alcuni osservatori.

**Sei stata invitata anche alla Giornata della Pace ad Hiroshima.**

Nel 2019 sono stata invitata ad Hiroshima ad una mostra nel parco della Pace nell'anniversario sconvolgente dell'esplosione della bomba atomica. Fu inaugurata il 5 agosto. La giornata della pace iniziò alle 8.15 al Bombe dome, l'unico edificio rimasto in piedi e diventato un memoriale simbolo di quello che era accaduto. Ho esposto alcuni quadri sul tema della pace davanti a quel monumento. In contemporanea, ci furono tanti eventi, tra cui un concerto lirico con il pianoforte sopravvissuto alla bomba”.

**Ma anche in Italia porti il tuo messaggio di Pace.**

Ogni anno, ad esempio, partecipo a Rovereto, nel museo della Campana della Pace, ad una mostra di artisti da tutto il mondo, che si svolge da giugno fino a novembre.

**Siamo vicini all'8 marzo, la giornata dedicata alle donne.**

Il 7 marzo sarò a Bolzano per una mostra per l'Unicef dedicata ai temi della pace e delle violenze. Le mie opere vogliono gridare la forza delle donne, mostrando al tempo stesso la loro fragilità. Sono sempre pronta a denunciare sofferenze e ingiustizie”.

Ormai è diventato impensabile celebrare questa giornata senza che Rossella, da qualche parte, sia presente con le sue opere per invitare donne e uomini alla gentilezza, al rispetto della vita sotto ogni forma.

m.l.

**Nella foto, Un'opera di Rossella Baldecchi dal titolo “Per ogni Giulia” e un'immagine dell'artista pistoiese con gli organizzatori della recente mostra al Museo della carta a Pietrabuona (Pescia)**





NOTIZIE DAI CLUB / RC PONTEDERA - PISA - CASCINA E MONTE PISANO

## STOP ALLA VIOLENZA CONTRO LE DONNE

Una serata dedicata alla sensibilizzazione riguardo al delicato tema con ricavato destinato al progetto “Libellula” fortemente voluto da Margherita Magi, consorte del Governatore

“Se domani tocca a me... voglio essere l'ultima”. La frase che chiude la poesia di Cristina Torres Cáceres, attivista peruviana, è un grido che spacca il cuore. Ma è anche la speranza di un cambiamento che potrà avvenire.

Tre Club Rotary hanno promosso un incontro sulla violenza maschile contro le donne, un dramma sempre più attuale tanto da cercarne le motivazioni. La serata dedicata alla sensibilizzazione riguardo al delicato tema della violenza sulle donne è stata organizzata in sinergia dal Rotary Club Pontedera, Rotary Club Pisa e Rotary Club Cascina e Monte Pisano. Un format in stile “talk show” che ha permesso la condivisione e lo scambio tra i relatori ed i presenti in sala.

Ospiti dell'incontro Francesca Pidone del Centro antiviolenza “Casa della donna” di Pisa, Desiree Olianas, presidente dell'associazione “Nuovo maschile, uomini liberi dalla violenza” e Majogan Azadegan, coordinatrice rete aziendale “Codice rosa”

azienda ospedaliero universitaria pisana. Moderatrice è stata Simona Caroti, giornalista e addetta stampa del Comune di Vicopisano. Il ricavato della serata è stato destinato al progetto “Libellula” fortemente voluto da Margherita Magi, consorte del Governatore del nostro Distretto 2071 e che favorirà l'accesso ai servizi sanitari alle

donne con ridotta mobilità che devono effettuare controlli ginecologici. Un ringraziamento particolare per la loro partecipazione a Giorgio Odello DGN, Maria Antonietta Denaro, Assistente governatore area Tirrenica 2, Matteo Ferrucci, sindaco del Comune di Vicopisano, Massimiliano Ghimenti, sindaco del Comune di Calci, Bice del Giudice assessora del Comune di Cascina e Alessandro Puccinelli, Vice Sindaco del Comune di Pontedera.

Erano presenti anche i presidenti Claudio Bartali del RC Santa Croce Comensorio del Cuoio e Costanza Cecchini del RC Antiche Valli del Serchio.

Paolo Masi



Le relatrici e i Presidenti dei Club che hanno promosso l'iniziativa



NOTIZIE DAI CLUB / RC FIRENZE CERTOSA

## UN ANTICO VOLUME PER L'ACCADEMIA DELLA CRUSCA

**Edito a Venezia da Francesco Sansovino nel 1562, è stato restaurato dal Club. La cerimonia è stata seguita da una visita alla sede della prestigiosa istituzione**



**Nella foto,  
La consegna  
del prezioso  
volume  
restaurato  
da parte  
del presidente  
del Club Marco  
Baroncelli**

**S**i è svolta il 21 febbraio, nella sede dell'Accademia della Crusca, la riconsegna di un antico quanto prezioso volume restaurato grazie all'intervento del Rotary Club Firenze Certosa.

“Si tratta del preziosissimo testo cinquecentesco “Le osservationi della lingua volgare di diuersi huomini illustri, cioe del Bembo del Gabriello del Fortunio dell'Acarisio et di altri scrittori. Nelle quali si contengono vtilissime cose per coloro che scriuono i concetti loro...” - spiega il presidente rotariano Marco Baroncelli -, edito a Venezia da Francesco Sansovino nel 1562, che ritorna all'antico splendore dopo diversi mesi, grazie all'intervento di restauro della Ditta Masi, con la quale abbiamo avviato una collaborazione a novembre scorso.”

L'occasione della consegna del service è stata buona per i soci del Club Firenze Certosa anche per fare una visita all'interno dell'Accademia, che è stata guidata dalla Professoressa Nicoletta Maraschio – già prima presiden-

te donna nella storia dell'Accademia della Crusca – ed Elisabetta Benucci, che ha accolto i soci del Club e presentato l'importante volume riportato all'antico splendore.

“Quest'anno – continua Baroncelli – abbiamo voluto concentrarci sul filone storico culturale dei nostri interventi, privilegiando istituzioni di spicco del territorio fiorentino che, con dedizione e per lunga tradizione, se ne prendono cura. Tra queste, appunto, l'Accademia della Crusca, con la quale ci siamo rapportati nei mesi scorsi per individuare insieme un service davvero significativo. Un'altra importante collaborazione è stata quella portata avanti con l'Educandato della Santissima Annunziata, in occasione dei suoi 200 anni, quando a dicembre scorso abbiamo finanziato il restauro del dipinto raffigurante Pier Ferdinando II dei Medici.”

**Caterina Ceccuti  
La Nazione**





NOTIZIE DAI CLUB / RC SCANDICCI

## ECOSISTEMA URBANO E BENESSERE DELLA PERSONA

Una prospettiva sulla città sostenibile illustrata dalla professoressa-architetto  
Giovanna Potestà, docente universitario all'Università di Firenze



Un momento  
della conferenza  
della  
Professoressa,  
Architetto  
Giovanna  
Potestà, docente  
universitaria  
presso  
l'Università  
di Firenze

Il Rotary Club Scandicci segue con deciso interesse una delle aree d'intervento del Rotary ovvero la tutela ambientale. Lo scorso 30 gennaio, seguendo un percorso che ormai dura da diversi anni, ha ospitato una relatrice d'eccezione che studia in Italia e all'estero gli ecosistemi urbani per migliorare il benessere delle persone: la Professoressa, Architetto Giovanna Potestà, docente universitario presso l'Università di Firenze, già docente presso importanti quali la Kuwait University e al Rochester Institute of Technology di New York e a Dubai.

La professoressa, durante la relazione dal titolo "Pianificare una città sostenibile" ha fatto emergere aspetti di grande interesse su cosa significhi "sostenibile" e come una pianificazione strutturata in tal senso possa e debba essere compatibile con le necessità reali dei cittadini.

Si tende infatti a dare un'interpretazione "ecocentrica" della sostenibilità e non sempre le soluzioni adottate sono compatibili con la vita di tutti i giorni di coloro i quali quotidianamente vivono la città in tutti i suoi aspetti.

L'interessante e innovativa prospettiva della professoressa Potestà parte dal presupposto che lo scopo principe attorno al quale deve ruotare ogni obiettivo e parametro ispiratore di progettazione urbana sia il benessere, in primis quello psicologico, dei cittadini. Una progettazione "sostenibile" della città pertanto dovrà necessariamente prendere le mosse da questa pietra angolare, rispettando la quale tutti gli altri aspetti (relativi all'ambiente, alla mobilità, etc) sono rispettati e valorizzati come logica

conseguenza.

Partendo da questa considerazione, la Prof.ssa Potestà ha, suffragata dagli studi sul settore, parlato di quali siano i parametri che in linea di massima definiscono la sfera del benessere di un cittadino in quanto tale.

In questo senso, principalmente gli abitanti dei centri urbani sono tanto più "felici" quanto più viene messa loro a disposizione la possibilità di interagire e sviluppare connessioni e relazioni significative.

Come si traduce tutto ciò nella progettazione di una città sostenibile? La risposta non può prescindere da un tipo di impostazione urbana architettonicamente progettata in modo da prevedere, nei quartieri, la compresenza delle varie aree funzionali senza soluzione di continuità. In altre parole, un quartiere felice è un quartiere in cui convivono negozi, attività commerciali, servizi e uffici amministrativi.

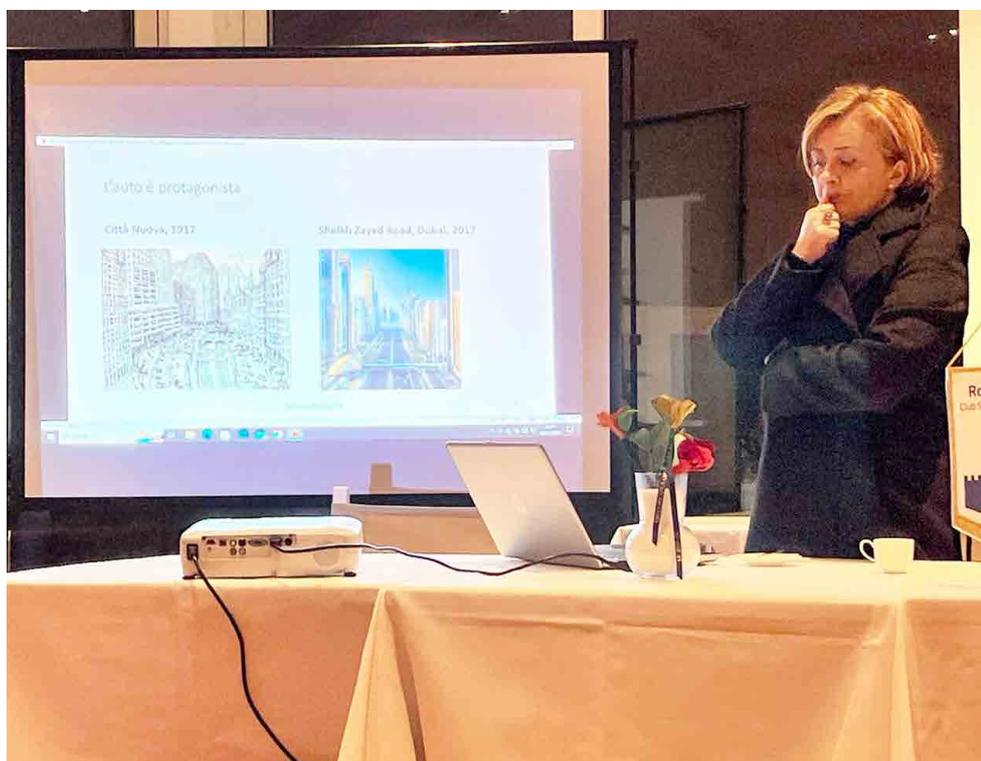
Ma non solo: una città felice è anche una città tendenzialmente "orizzontale", nella quale anche l'architettura stessa dei palazzi, costituiti da condominii di pochi piani, favorisce l'interazione fra le persone.

In questo senso si sente sempre più spesso parlare della città "a 15 minuti di distanza", ovvero lo scopo di progettare un centro urbano all'interno del quale ogni servizio si trovi al massimo a 15 minuti di distanza a piedi.

E' evidente che tutte queste indicazioni, qui citate a mero titolo esemplificativo e affrontate in modo estremamente profondo dalla nostra gradita ospite, presuppongono necessariamente una forte interazione e sinergia tra architetti, progettisti e soprattutto amministratori locali e nazionali, con le relative difficoltà di coordinare tutti gli operatori e interessi.

Si nota invece come viceversa la città modernista, quella che aveva immaginato al tempo Le Corbusier e che oggi sembra particolarmente in auge presso le grandi megalopoli, sia invece orientata ad una impostazione in stile "sprawl", che prevede cioè ampi spazi funzionali (grossi centri commerciali, grattacieli, parchi) rigorosamente divisi fra di loro che sicuramente ottimizzano gli spazi ma aumentano le distanze fra le persone, coltivando malessere e solitudine, che è esattamente ciò che il concetto di "sostenibilità" vuole evitare. Una prospettiva umanistica, quella della prof.ssa Potestà, che ha suscitato molti interventi e che ha fatto riflettere tutti noi soci del club su una tematica che nessun rotariano può trascurare: la felicità del prossimo e lo sviluppo dei mezzi per attuarla.

Ronny Mugnaini – Andrea Nanni





NOTIZIE DAI CLUB / RC CASCINA MONTE PISANO

## ADOTTATI TRENTA ALBERI PER I 119 ANNI DEL ROTARY

Le piante sono ubicate e geolocalizzate sul Monte Pisano, nella frazione di Asciano del Comune di San Giuliano Terme

Quest'anno il Rotary Club Cascina, in occasione del Rotary Day (23 febbraio 1905-23 febbraio 2024) a 119 anni dalla fondazione del Rotary International ha deciso di festeggiarle con l'adozione di trenta alberi.

Sono geolocalizzati sulla mappa allegata e ubicati sul Monte Pisano, nella frazione di Asciano, del Comune di San Giuliano Terme - località Valle delle Fonti, raggiungibile con una facile camminata dopo aver visitato il Cisternone, opera dell'ingegno di Cosimo I de' Medici.

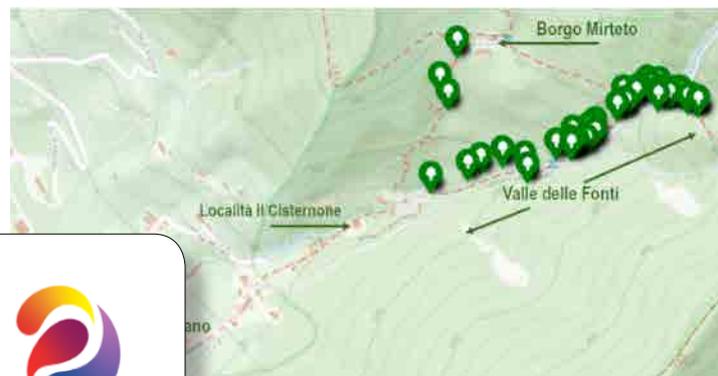
In collaborazione con l'Associazione no-profit MontepisanoTree, è stato possibile individuare questa area dove, nei prossimi giorni sarà apposta una targa commemorativa ed ogni albero riporterà una targhetta in legno di olivo incisa come da facsimile qui di seguito.

Infine, qualche parola sul progetto "Gestire il bo-

sco", portato a buon fine dalla Comunità del Bosco del Montepisano ETS in collaborazione con un gruppo di società esperte del settore (Timesis srl, Webmapp srl, Dream Italia coop rl).

Grazie a un finanziamento del MASAF (Ministero dell'Agricoltura della Sovranità Alimentare e delle Foreste) è stato redatto un Piano di Gestione Forestale di una porzione di bosco sul Monte di superficie complessiva intorno a circa 1.100 ettari. L'ubicazione degli interventi per Unità Forestali omogenee, le tipologie di intervento forestale, la descrizione degli eco-benefici generati dalla loro esecuzione e il loro costo sono visualizzabili sulla piattaforma interattiva che integra la relazione tecnica del Piano a questo link <https://montepisano.sis-te.com>.

Salvo perfezionamenti, più di tipo estetico che fun-



Rotary Club Cascina e Monte Pisano



### "Un albero per ogni socio"

### Campagna di adozione di trenta alberi del Monte Pisano



Cascina, 23 febbraio 2024

Il Presidente Rotary Club Cascina e Monte Pisano  
A.R. 2023/2024  
Jean Marc Romelli



zionale, la piattaforma già ora consente di visualizzare quanto sopra e quindi mettere nelle condizioni il potenziale finanziatore / sponsor di fare scelte in relazione alle proprie capacità di finanziamento, alle proprie attitudini, ai propri interessi.

La corretta esecuzione degli interventi, in conformità alle disposizioni del Piano approvato, sarà certificata da ente preposto allo scopo <https://www.csqa.it/it-it/certificazioni/foreste-legno-e-carta> a tutela dell'azienda sostenitrice.

Anche in questo caso la Comunità del Bosco rilascia, oltre a regolare ricevuta utilizzabile ai fini fiscali, attestato green utilizzabile ai fini commerciali e di marketing da parte dell'azienda sostenitrice.

Paolo Masi



NOTIZIE DAI CLUB / RC BISENZIO LE SIGNE

## PROGETTO AMBIENTALE “ABBRACCIAMO LA NATURA”

**E' stato realizzato insieme al Comune di Lastra a Signa con la piantumazione di dieci tigli in località Malmantile. Si tratta di alberi importanti per l'impollinazione delle api**

Il 20 gennaio il Rotary Club Bisenzio Le Signe ha realizzato insieme al Comune di Lastra a Signa in località Malmantile un progetto ambientale per la salvaguardia della biodiversità e allo sviluppo del territorio tramite la piantumazione di dieci tigli.

Alla cerimonia erano presenti la Sindaca Angela Bagni, il vicesindaco Emanuele Caporaso e l'assessora all'ambiente Annamaria Di Giovanni.

La prima cittadina ha sottolineato come il Comune ha sviluppato e svilupperà numerosi progetti in tutto il territorio legati all'ambiente e ha altresì ringraziato il Rotary Club Bisenzio Le Signe per la fattiva collaborazione in tutti questi anni.

Il progetto è iniziato nell'annata rotariana 22-23 e si è concluso nell'annata rotariana 23-24.

Il past president del nostro club Simone Pancani ha sottolineato l'importanza che i tigli svolgono per il processo di impollinazione delle api, mentre l'attuale presidente Elisabetta Benvenuti nel ringraziare il Comune per la proficua collaborazione nella realizzazione del progetto ha citato la poesia di Neruda "ode all'ape" uno splendido inno alla natura e alle qualità delle api. L'assistente del Governatore del distretto 2071 Chiara Pagni ha evidenziato che l'ambiente e la sua salvaguardia sono tra le 7 aree di intervento del Rotary e ha auspicato che il service appena realizzato possa essere ripetuto in altre zone del territorio.

Presenti alla cerimonia la Banda della Misericordia di Malmantile, l'associazione prevenzione antincendi la Racchetta e il presidente dell'associazione apistici toscani Duccio Pradella.



Nelle foto, autorità e rotariani alla cerimonia di piantumazione dei dieci tigli



NOTIZIE DAI CLUB / RC FIRENZE NORD - FIRENZE SESTO MICHELANGELO

## RICORDATO SPADOLINI A 30 ANNI DALLA SCOMPARSA

**Cosimo Ceccuti ha parlato della nascita del Ministero dei Beni Culturali (oggi Ministero della Cultura) affidato proprio a Giovanni Spadolini 50 anni fa**

A 30 anni dalla scomparsa, Giovanni Spadolini è stato ricordato dal professor Cosimo Ceccuti, in una serata interclub dei Rotary Firenze Nord e Firenze Sesto Michelangelo, presieduti rispettivamente da Elena Rigacci e Anna Paola Capocchi. Tema dell'intervento è stata la nascita del Ministero dei Beni Culturali (oggi Ministero della Cultura) affidato proprio a Giovanni Spadolini nel 1974, 50 anni fa.

Fu l'unico dicastero nato per decreto-legge, tanta era l'urgenza di intervenire – ha ricordato Ceccuti – sulla tutela e il riordino del patrimonio artistico nazionale, fino ad allora privo di un vero e proprio indirizzo unitario da parte dello Stato. «Non un centro di potere – diceva Spadolini all'inizio del suo mandato ministeriale – ma un centro di iniziativa intellettuale e politica, quasi un'agenzia in senso anglosassone». Dalla necessità di coordinare le delicate attività di restauro senza lasciarle alla sola iniziativa locale, al passaggio degli archivi di Stato e biblioteche nella competenza del neo-ministero. Tanti i problemi affrontati, non di rado in un confronto con le Regioni tendenzialmente «gelose» dei patrimoni dei rispettivi territori. Come pure la tutela ambientale (non esisteva ancora un Ministero dell'ambiente separato) fu uno dei primi obiettivi affrontati dal nuovo dicastero diretto da Spadolini, che non a caso si chiamava proprio Ministero per i Beni Culturali e Ambientali. Una denominazione più volte cambiata nel corso degli anni.

Alla figura di Giovanni Spadolini, scomparso il 4 agosto 1994, la Fondazione Spadolini Nuova Antologia – di cui Cosimo Ceccuti è presidente – dedica una mostra inaugurata nel dicembre 2023 dal ministro della Cultura Gennaro Sangiuliano. Sarà divisa in tre fasi. Quella attuale riporta immagini e testimonianze del «giovane Spadolini» (1925-1947) dall'infanzia alla formazione culturale. La successi-



va, che verrà inaugurata nell'autunno 2024, tratterà della sua figura di storico e giornalista tra il 1947 e il 1972. La terza e ultima mostra sarà direttamente riferita a Spadolini uomo delle Istituzioni. Da parlamentare a ministro, da presidente del Consiglio a presidente del Senato.

La satira di Forattini su Spadolini? «Dopo le perplessità sulle prime vignette – risponde Ceccuti a una domanda – Spadolini divenne amico stretto di Giorgio Forattini. Al punto di chiedergli spesso il disegno originale come ricordo». «La cosa per Forattini si complicava quando ad esempio lo ritraeva insieme ad altri personaggi come il Presidente della Repubblica Sandro Pertini. Entrambi volevano l'originale della vignetta. A quel punto – conclude Ceccuti sorridendo – a Forattini non restava che ridisegnare un secondo originale, identico al primo. Cosa non sempre facile».

**Sandro Addario**



**A fianco, Cosimo Ceccuti con le Presidenti Elena Rigacci e Anna Paola Capocchi. Sopra, Giovanni Spadolini (Firenze, 21 giugno 1925 - Roma, 4 agosto 1994)**



NOTIZIE DAI CLUB / AREA TOSCANA I

## ROTARY CLUB “INSIEME PER LA PACE”

**Riuniti nel mese dichiarato dal Rotary International della pace e della risoluzione dei conflitti anche per festeggiare il 119\* compleanno della nostra associazione. Due relatori d’eccezione: Don Andrea Cristiani, fondatore del Movimento Shalom, e il Prof. Francesco Forti, Ordinario di Fisica all’Università di Pisa**

**S**erata speciale giovedì 22 febbraio a Empoli per onorare il mese di febbraio, dichiarato dal Rotary International il mese della pace e della risoluzione dei conflitti, su iniziativa di tutti i Rotary Clubs dell’Area Toscana 1. L’occasione è stata ideale per ricordare il compleanno del nostro Rotary che da 119 anni è presente e attivo.

Gli organizzatori, coordinati dall’Assistente del Governatore Chiara Bilanceri, hanno invitato due relatori di eccezione, alla presenza di numerosi soci e socie con ospiti.

Don Andrea Cristiani, fondatore del Movimento Shalom, da sempre promotore di pace, ha spiegato con la solita chiarezza come nascono i conflitti e come sia assolutamente necessario che tutti si adoprino per creare le condizioni per arrivare a una soluzione pacifica di ogni controversia.

Il Prof. Francesco Forti, Ordinario di Fisica all’Università di Pisa, autorevole ricercatore, ha esposto in maniera chiara e comprensibile anche ai non esperti la pericolosità delle armi, in particolare quelle nucleari.

Le riflessioni sul tema della Pace di Don Andrea e le spiegazioni del Prof. Forti sugli armamenti nucleari hanno lasciato il segno in tutti i presenti.

Significativa è stata anche la sede dell’evento – la vela Margherita Hack di Empoli - dove operano i responsabili dell’Associazione “Noi da Grandi”, che finanzia progetti di riabilitazione, autonomia e sport per bambini e ragazzi disabili per garantire loro un processo di crescita.

A loro è stato dedicato dai Rotary Clubs l’incasso della serata. E anche a loro sono stati offerti tre tablets per la partecipazione a progetti di avvio alla digitalizzazione.

E’ stato inoltre fatto dono da parte di tutti i Clubs di un contributo a sostegno del Movimento Shalom in occasione del cinquantesimo anniversario della sua fondazione.

Si ringraziano sentitamente per la preziosa collaborazione e il contributo al sereno clima di amicizia e convivialità rotariana, oltre all’Assistente del Governatore Chiara Bilanceri, tutti i presidenti dei Rotary Clubs dell’Area Toscana 1: Francesco Ferraro (Rotary Club Castelfranco di Sotto-Valdarno Inferiore), Francesco Rossi (Rotary E-Club Distretto 2071), Maria Elena Maffei (Rotary Fucecchio-Santa Croce sull’Arno),m Andrea Cantini (Rotary Club Empoli), Claudio Bartali (Rotary Club Comprensorio del Cuoio) e Marco Sereni (Rotary Club San Miniato).

**Alessandro Montelione**



I Presidenti dei Club promotori dell’iniziativa con Don Andrea Cristiani, fondatore del Movimento Shalom, e il Prof. Francesco Forti



NOTIZIE DAI CLUB / RC FIRENZE EST

## TEATROTARY, TRIONFA LA COMPAGNIA “LA MARTINICCA DI PIAZZANO”

**Successo della XV edizione della manifestazione al Teatro Le Laudi. Molti consensi anche per gli altri due gruppi in gara: i “Pizzichi di Sale” e “Gli Smemorati del Ruah”.  
Consegnato un defibrillatore al responsabile del Teatro in ricordo di Luca Messeri**

Si distanzia di quattro anni è tornata la rassegna invernale di teatro amatoriale TeatRotary, giunta alla sua XV edizione, dopo tre stagioni in versione estiva a Villa Arrivabene, in collaborazione con il Quartiere 2.

Nuova location al Teatro Le Laudi di Firenze, vecchia formula a concorso popolare tra tre compagnie amatoriali che si sono sfidate a colpi di battute sul palco.

Vincitrice a giudizio insindacabile del pubblico è stata la Compagnia Teatrale “La Martinicca di Piazzano”, con la commedia “Basta che sian di fori” di Massimo Valori, rappresentata la prima sera, che ha ricevuto, in aggiunta alla consueta targa di ringraziamento, il primo trofeo TeatRotary, appositamente creato dal socio Marco Marchettoni. Ma non meno brave le altre due compagnie che hanno partecipato al contest: la compagnia “Pizzichi di Sale” con la commedia “L’importanza di chiamarsi Ernest” di Oscar Wilde e “Gli Smemorati del Ruah” ne “Il vedovo allegro” di Moreno Burattini.

La rassegna si è conclusa lo scorso 26 febbraio; prima della proclamazione dei vincitori, dopo una testimonianza dal vivo di Margherita Parisi del Rotaract Firenze Est e di suo padre Andrea rotariano dell’E-Club Distretto 2071 sulla campagna di vaccinazio-

ni Polio in Uganda, è stato consegnato un defibrillatore al responsabile del Teatro in ricordo dell’amico Luca Messeri, rotariano del Rotary Firenze Valdisieve, recentemente scomparso e regista della compagnia I Malandra, tante volte ospite della rassegna.

Ma prima ancora abbiamo assistito all’attesissimo debutto della compagnia di giovanissimi attori del “Gruppo Act-Able”, fondato dalla cooperativa Soccorso Clown di Firenze.

Il Gruppo è nato nel 2021 nell’ambito del progetto europeo Erasmus Plus Act-Able, al quale hanno partecipato diversi partners, con l’obiettivo di favorire l’inclusività educativa attraverso attività di tipo teatrale.

Una serie di improvvisazioni, accompagnate da musiche e coreografie, nel bellissimo spettacolo “IN VOLO” al quale hanno partecipato gli 11 ragazzi del programma guidati dai loro formatori e che ha tenuto letteralmente con il fiato sospeso il pubblico.

Tantissime le emozioni tra gli spettatori e soprattutto tangibile la gioia dei ragazzi nell’esibirsi in un vero teatro e nel ricevere, alla fine della loro performance, la targa di ringraziamento da parte del Rotary Firenze Est.

**Sandra Manetti**



**La compagnia vincitrice “La Martinicca di Piazzano”, che ha presentato la commedia “Basta che sian di fori”**





NOTIZIE DAI CLUB / RC FIRENZE EST



A fianco e sotto, a sinistra, le tre compagnie sul palco. Sotto, a destra, I ragazzi di Act Able con la targa ricevuta



La consegna del defibrillatore al responsabile del Teatro Le Laudi di Firenze, Stefano Rossi. Nella foto, la Presidente Manetti, Laura Messeri e Leonardo Tolini membro della commissione Teatro





NOTIZIE DAI CLUB / AREA TOSCANA I

## IL “PROGETTO ROSSELLA” RIVOLTO AI GIOVANI

### La prevenzione oncologica entra nelle scuole medie superiori di Empoli e San Miniato

La prevenzione è la migliore arma per vincere il cancro ed è a nostra portata, ogni giorno, a cominciare dalla tavola, seguendo le regole della corretta alimentazione, dall'attività fisica, evitando la sedentarietà, dall'esposizione consapevole a radiazioni UV ed elettromagnetiche.

Grazie alla prevenzione, possiamo ridurre significativamente l'insorgenza dei tumori e, per questo, è importante insegnare a praticarla soprattutto dalla giovane età. Ecco la ragione per cui i Rotary Clubs dell'area Toscana 1 del Distretto 2071 hanno fortemente voluto e coordinato il “Progetto Rossella”, all'interno degli Istituti Scolastici Superiori di Empoli e di San Miniato.

All'iniziativa hanno aderito l'Istituto Scolastico Superiore “il Pontormo” di Empoli ed il Liceo Scientifico G. Marconi di San Miniato, ai cui dirigenti il Rotary rivolge il più sentito ringraziamento per l'accoglienza e collaborazione prestata per tutta la durata degli incontri.

Il progetto si è concretizzato in un ciclo di incontri con gli alunni delle ultime due classi, per sensibilizzare le nuove generazioni e renderle consapevoli della patologia specifica del tumore al seno e pronti ad individuarne i sintomi precoci.

Gli incontri che hanno dato vita al progetto sono stati tenuti dal Dr. Claudio Caponi responsabile della

Chirurgia Senologica della Clinica Leonardo di Sovigliana e membro A.N.I.S.C. (Associazione Nazionale Italiana Senologi Chirurghi) e dal Dr. Matteo Ghilli chirurgo del reparto Senologia dell'Az. Osp. Pisana, accompagnati dai rappresentanti dei Rotary Club.

L'obiettivo di questa iniziativa era sensibilizzare le nuove generazioni per renderle consapevoli della patologia specifica del tumore al seno, pronte ad individuarne i sintomi precoci e combattere il



tumore attraverso la prevenzione, intesa come l'insieme dei comportamenti e stili di vita che le ragazze possono adottare per eliminare, o comunque allontanare, le cause di insorgenza della malattia considerato che la ricerca ha oramai individuato “i sette vizi capitali” che possono concorrere a causare una neoplasia: errata alimentazione, vita sedentaria, fumo, alcool, doping, esposizione alle onde elettromagnetiche e infezioni sessualmente trasmissibili.

Altissima l'attenzione e l'interesse degli alunni e dei docenti scolastici presenti agli incontri.

Questo progetto vuole essere un piccolo contributo alla sensibilizzazione delle nuove generazioni sull'importante e fondamentale tema della prevenzione da parte dei Rotary Club di Castelfranco di Sotto-Valdarno Inferiore, E-Club Distretto 2071, Empoli, Fucecchio - Santa Croce sull'Arno e San Miniato, la cui realizzazione è stata possibile solo grazie al sostegno e alla collaborazione dei dirigenti scolastici, dei docenti e dei medici intervenuti.

**Alessandro Montelione**

Nelle foto, gli incontri nelle scuole Pontorno e Marconi



NOTIZIE DAI CLUB / RC EMPOLI

## CONFERENZA DEL SOCIO ODOARDO PISCINI

**Il professore ha tenuto una lezione di storia avvincente e coinvolgente tra episodi della vita di Napoleone e tante curiosità**

**S**erata molto interessante al Rotary Club Empoli giovedì 25 Gennaio in occasione della tradizionale conviviale alla Cucina S. Andrea.

Il Presidente Andrea Cantini ha presentato il relatore, socio del club, Prof. Odoardo Piscini che ha intrattenuto i numerosi soci e socie presenti con familiari e ospiti con un argomento molto accattivante, dal titolo "Il gattino con gli stivali ovvero il matrimonio di Napoleone Bonaparte".

Premessa una doverosa sintesi delle vicende riguardanti la Rivoluzione francese, il discorso si è soffermato sul periodo posteriore alla caduta di Maximilien Robespierre (27 luglio 1794), con l'avvento del cosiddetto Direttorio. Presieduto da Paul Emilie Jacques Fortuné Barras, il quale aveva una notoria relazione adulterina con Therisia Cabarrus, moglie molto chiacchierata di Jean Lambert Tallien, autore della congiura che aveva abbattuto Robespierre

Ma Barras teneva contemporaneamente un ménage a trois con una creola, nata nella Martinica, Marie Rose Josephine Tascher de la Pagerie, fresca vedova del visconte di Beauharnais, giigliottinato durante il Terrore.

Quando Marie Rose conobbe Napoleone, in casa della Tallien, non ne ricevette una favorevole impressione, tanto che lo definì un petit chat botté, un gattino con gli stivali: a parte l'aspetto fisico (Napoleone, piccolotto e rotondetto, l'idea del micio la suggeriva), a

richiamare il famoso gatto della fiaba di Perrault era il fatto che, come il gatto attribuiva al marchese di Carabas ricchezze inesistenti, così Napoleone vantava quarti di nobiltà che tutti sapevano non avesse.

Ma quando il "gattino" fece folgorante carriera e, da generale di brigata in congedo, divenne generale di corpo d'armata e gli fu affidato il comando dell'Armée de l'Interieur, la vedovella cambiò opinione, anche perché la relazione con Barras si stava raffreddando.

Con un pretesto invitò Napoleone a una cena, presto seguita da altre cene: dopo otto giorni il generale era cotto a puntino e decise di sposarla. Neanche tanto nascostamente soffiava sul fuoco l'interessato Barras, che dette a Napoleone il comando della progettata campagna d'Italia: sarebbe stato questo il suo dono di nozze.

Così la sera del 9 Marzo del 1796, alle dieci di sera (lo sposo arrivò con due ore di ritardo) il cittadino Sindaco Collin Lecomte sposò i due, senza accorgersi di numerose illegalità. Josephine dichiarò di avere un anno meno dei suoi 33 anni; Napoleone ne dichiarò quattro più dei suoi 27; dette un indirizzo di residenza falso e, soprattutto, portò come testimoni due giovanissimi aiutanti di campo, uno dei quali non aveva l'età legale per fare da testimone.

La magagna fu scoperta più tardi, quando Napoleone chiese il divorzio da Josephine, che non gli aveva dato figli, per sposare

Maria Luisa d'Austria, ma la Commissione, timorosa delle reazioni del vendicativo Im-



Odoardo Piscini con il Presidente del Club Andrea Cantini e le rispettive consorti

peratore, secretò il tutto e dichiarò legalmente divorziati due che non erano mai stati legalmente sposati.

Ma la "Storia" ha visto questo e altro.

E' stata una lezione di storia avvincente e coinvolgente, in cui il relatore ha magistralmente inquadrato la Rivoluzione francese, spaziando poi tra episodi della vita di Napoleone e curiosità che hanno tenuto attenti tutti gli intervenuti.

Il Prof. Piscini è stato lungamente applaudito ed ha risposto in maniera esauriente alle domande poste.

## INTERCLUB ROTARY-LIONS SULLA SICUREZZA

**L'incontro si è svolto a Villa Sonnino a S. Miniato: analisi e consigli pratici da chi vive ogni giorno le situazioni di emergenza**

**G**iovedì 8 Febbraio, si è svolto a Villa Sonnino un Interclub tra il Lions Club Empoli e il Rotary Club Empoli, organizzato dai rispettivi presidenti Eugenio Tinghi e Andrea Cantini, su una tematica di grande interesse: "La sicurezza nel territorio: analisi e consigli pratici" con tre autorevoli relatori: il Ten. Col. Dott. Daniele Riva, Comandante della Compagnia dei Carabinieri di Empoli, e socio onorario del Rotary Club Empoli, il Dott. Danilo Di Stefano, Dirigente del Commissariato di Pubblica Sicurezza di Empoli e il Dott. Massimo Luschi, Comandante della Polizia Municipale dell'Unione dei Comuni dell'Empolese Valdelsa.

Numerosi i soci e socie presenti dei due Clubs, fra cui anche l'Assessore alla Sicurezza

del Comune di Empoli Antonio Ponzio Pellegrini, socio del Rotary Club Empoli. Fra i tanti ospiti presenti da segnalare il Presidente del Consiglio comunale Alessio Mantellassi, il Luogotenente Giovanni Mola dei Carabinieri NAS di Firenze, il Presidente dell'Empoli F.B.C. Fabrizio Corsi, la Caporedattrice de La Nazione-Empoli Elisa Capobianco. Dopo la piacevolissima conviviale i tre relatori

hanno intrattenuto soci e ospiti con interessanti relazioni e utili consigli riguardanti il tema della sicurezza affrontato da vari punti di vista, a cui è seguito un vivace e partecipato dibattito, caratterizzato da pertinenti e produttive osservazioni.



I Presidenti di Rotary e Lions con i relatori



NOTIZIE DAI CLUB / RC FIRENZE EST

## GIORNATA MONDIALE DELLA RADIO INTERVISTA A GUGLIELMO MARCONI

**Lo scienziato è stato impersonato dal past-President Luigi Cobisi, che ha risposto alle domande del giornalista rotariano Giovanni Squarci**

In prossimità della Giornata Mondiale della Radio, istituita dall'Organizzazione delle Nazioni Unite nel 2021, il Rotary Club Firenze Est ha organizzato, il 15 febbraio, una riunione con un ospite d'eccezione: Guglielmo Marconi, padre della radio, di cui quest'anno ricorrono i 150 anni dalla nascita.

Ovviamente Guglielmo Marconi non poteva essere presente, ma è stato impersonato dal past-President del Rotary Club

Firenze Est Luigi Cobisi, radioamatore e autore di alcuni volumi sulla radio e la sua storia. Cobisi è bolognese per nascita, e quindi conterraneo di Marconi che, tra l'altro, fu socio onorario del Rotary Club di Bologna. La riunione è stata concepita come una conferenza stampa tenuta da Guglielmo Marconi e moderata dal socio del Club Giovanni Squarci, giornalista. Il tutto ambientato in una data imprecisata degli anni Trenta del '900.

Nello stesso mese in cui il Rotary Firenze Est porta avanti la sua attività principale di raccolta fondi per la Fondazione

Rotary, il Teatrotary, giunto oramai alla XV edizione, Luigi Cobisi si è quindi cimentato nell'impersonare il grande Marconi, rispondendo alle domande dei soci del club, non come avrebbe risposto Luigi, ma come avrebbe risposto Guglielmo, imitandone tono e cadenza, così come possiamo sapere dalle diverse registrazioni disponibili.

Oltre a molti Soci del Club era presente anche Sabina Ferioli, direttrice di Radio Toscana, con una sua domanda, e a cui si sono unite una decina di domande da parte dei soci del Club.

Le domande, comunicate in anticipo e selezionate dallo staff di Guglielmo Marconi, che fu uomo preciso e che detestava improvvisare, hanno quindi avuto risposte accuratamente preparate, come avrebbe fatto lo stesso Marconi, e costruite per quanto possibile sulla base di parole da lui veramente dette o scritte documenti e su aneddoti realmente avvenuti.

**Stefano Selleri**



**Luigi Cobisi (a destra) e Giovanni Squarci, durante l'intervista immaginaria a Guglielmo Marconi**



NOTIZIE DAI CLUB / RC BISENZIO LE SIGNE - FIRENZE LORENZO IL MAGNIFICO

## IL PRESIDENTE DELL'EMPOLI OSPITE DEL ROTARY

### Fabrizio Corsi guida la società dal 1991: ha raccontato un percorso professionale ed imprenditoriale lungo 33 anni

**S**ono molte le serate di cui raccontiamo ma ce ne sono alcune di cui andiamo particolarmente orgogliosi. È la serata che la Presidente Elisabetta Benvenuti ci ha regalato con un interclub con il nostro Club padrino Lorenzo il Magnifico coinvolgendo peraltro anche i giovani del Rotaract di due Club, l'Empoli ed il Firenze Bisenzio: una serata che ha visto una folta partecipazione di Soci ed amici per accogliere insieme la testimonianza di Fabrizio Corsi, storico Presidente dell'Empoli Calcio, una squadra che guida con dedizione, impegno dal 1991.

Tutti con i loro interventi ci hanno partecipato il calore con in quale hanno partecipato con piacere alla serata. Elisabetta, dopo aver salutato gli ospiti e le autorità rotariane presenti: Chiara Pagni e Rita Pelagotti, assistenti del Governatore Damiani, e Giacomo Aiazzi rotaractiano nonché presidente Sottocommissione Distrettuale Sovvenzioni Fondazione Rotary, ha presentato il relatore della serata.

Emanuele Amodei, Presidente del Club Lorenzo il Magnifico, nel salutare tutti i presenti ha sottolineato l'importanza di questi interclub che arricchiscono i rapporti umani fra i soci consolidando l'amicizia e la condivisione che sta alla base dell'operare rotariano.

Ascoltare la testimonianza del presidente Corsi dell'Empoli Calcio è stato un arricchimento per tutti quelli che, come noi, credono che il lavoro di squadra sia la base per il raggiungimento degli obiettivi e per una sana crescita della società civile. Corsi è riuscito in poco tempo a raccontare un percorso professionale ed imprenditoriale lungo 33 anni in cui è riuscito a far tesoro degli insegnamenti dei suoi maestri ed al contempo adattare per la società il percorso

operativo alle mutate condizioni di mercato.

Testimonianze di solidi rapporti umani fra giocatori ed allenatori e con un popolo sportivo che l'ha supportato ed incoraggiato.

Sono seguite anche incalzanti domande al relatore in particolare la nostra Presidente ha voluto ascoltare il suo parere in ordine al dilagante tema della Intelligenza artificiale e di quanto essa possa o meno essere applicata anche ad un mondo così complesso come sono le valutazioni delle potenzialità degli atleti.

La risposta è stata quella che tutti ci aspettavamo da un uomo che, con tenacia ed impegno, ha costruito il proprio futuro e di tutti quelli che lo hanno affiancato: la sensibilità umana è un unicum irrinunciabile, le tecnologie l'aiutano ma non la sostituiscono.

Abbiamo detto però che la serata è stata veramente speciale, a coronarla infatti c'è stata la consegna di tre Paul Harris Fellow, la massima onorificenza del Rotary, a tre Past President del Club, che ancora non l'avevano ricevuta, in segno di ringraziamento per il lavoro svolto per la crescita e lo sviluppo del Club: Carla Biasio, Fabrizio Fossi, Simone Pacani. Concludiamo con un triplice urrà per i nostri Club, che si sono ritrovati in una bella serata, per il Presidente Corsi per la bella testimonianza e per il Rotary che in questo 2024 compie in questo febbraio, ben portati, 119 anni dalla fondazione. Concludiamo questo nostro appuntamento con la citazione che forse sintetizza il messaggio della serata, un monito del grande poeta Khalil Gibran: "Le persone più felici non sono necessariamente quelle che hanno il meglio di tutto, ma coloro che traggono il meglio da ciò che hanno".

Giancarlo Torracchi

Fabrizio Corsi  
(al centro)  
insieme  
ai presidenti  
dei due Club  
che hanno  
organizzato  
l'interessante  
riunione





NOTIZIE DAI CLUB / RC FORTE DEI MARMI

## GEMELLAGGIO CON IL CLUB DI CORTINA

**Dopo quello con Capri è stato suggellato un nuovo rapporto con la “Perla delle Dolomiti”. Tante le attività del sodalizio presieduto da Andrea Casali**

In occasione della manifestazione “Rotariani sulla Neve”, nel weekend dal 26 al 28 gennaio, si è svolto con successo il gemellaggio del Rotary club Forte dei Marmi con Il Rotary Club Cortina-Cadore

Dopo Capri, come promesso, il Presidente Andrea Casali è riuscito a organizzare questo “matrimonio” anche con la Perla delle Dolomiti, regalandoci tre giorni di neve indimenticabili, erano presenti oltre al Presidente i soci Francesconi, Rosi, Boggiano, Stefanelli le consorti e altri graditi ospiti toscani.

L’atmosfera è risultata particolarmente vivace grazie anche alla presenza delle gare di Coppa del Mondo di sci femminile con la Discesa Libera e il Super G nella mitica pista delle Tofane.

Sabato sera conviviale meravigliosa organizzata dalla Presidente del Rotary Club Cortina-Cadore Paola Franco al Lounge Restaurant Masi al Col Druscie’ 1778 m.

raggiunto di notte con la funivia Freccia del Cielo aperta appositamente per l’occasione. Da lì il colpo d’occhio meraviglioso sulle luci di Cortina incorniciata dalle stupende Dolomiti e sotto un cielo inaspettatamente stellato.

Oltre al Club di Cortina, erano presenti anche altri club del distretto 2060 (Verona, Udine, Gemona, Trieste ecc.) con i quali abbiamo potuto scambiare opinioni e confrontarci sulle varie attività svolte sul territorio. Presenze molto apprezzate sono state il Sindaco di Cortina, che ci ha esposto lo stato dell’arte delle olimpiadi Milano-Cortina 2026 e Pietro Vitalini, con il racconto della sua vita da ex sciatore azzurro con Christian Ghedina e Peter Rungaldier negli anni 90 e della sua nuova attività da imprenditore nel campo dell’abbigliamento sportivo. Dopo la splendida cena a base di cacciagione e selvaggina e dopo le foto di rito, ci siamo lasciati con la promessa

di rincontrarci in Versilia durante l’estate per poter ricambiare la squisita ospitalità.

Il Rotary Club Forte dei Marmi guidato dal Presidente Andrea Casali, nato da meno di un anno e composto già da 50 soci, dimostra tutta la sua dinamicità oltre che nelle attività di gemellaggio, anche nei numerosi service dalla Polio ad attività benefiche per disabili, al restauro del patrimonio artistico del Comune di Forte dei Marmi, seguendo sempre lo spirito e i valori rotariani come guida presente e futura.



Il tradizionale scambio dei gagliardetti



# CONDIVIDERE LA SPERANZA A SINGAPORE

SINGAPORE | 25-29 MAGGIO 2024

Quando la famiglia rotariana si riunirà per la Convention del Rotary International 2024 a Singapore, condivideremo idee, amicizie, ispirazioni e speranze - tra di noi e con il mondo!



Registrati ora su  
[convention.rotary.org/it](https://convention.rotary.org/it)

